

VOCI AMICHE JUNIOR

Aprile 2020



**DAI COLORE ALLA TUA VITA
E A QUELLO CHE FAI**

Ciao amici di VA Junior, eccoci qua per un altro numero.

Questo all'insegna del colore e delle sue tante sfaccettature.

Ciò che a Junior e Martina fa nascere il sorriso è l'allegria e la vitalità dei colori, la possibilità di "raccontare" con la creatività la bellezza della vita e il bene che ognuno di noi può portare in questo mondo.

Ciao ragazzi! Questo tempo "sospeso" non ci ferma dal proseguire con il nostro Voci Amiche Junior che ci permette di uscire, almeno virtualmente, dal nostro nido casalingo per dedicarci a qualcosa che ci piace davvero tanto: VOI! Il segnalibro del mese di aprile porta lo slogan "Dai colore alla tua vita e a quello che fai". Degna portavoce di questo messaggio è Lorena Martinello di Telve, illustratrice, un'artista in grado di cogliere e riportare in disegno la bellezza del mondo che ci circonda che un maestro più grande ha disegnato per noi! A lei abbiamo fatto qualche domanda impegnativa per cercare di carpire il suo segreto che la porta a trovare il lato luminoso della vita.



Che cosa significa per te saper vivere a colori?

Saper vivere a colori vuol dire allenarsi a vedere la bellezza che ci circonda, tanto nel creato come nelle persone che incontriamo, anche loro opera di Dio. Allenarsi a vedere il lato bello e luminoso di tutto ciò che ci succede.

Dove vedi tu la creatività di Dio nelle sfumature della vita di tutti i giorni?

Dio è un artista. È facile affermarlo quando va tutto bene, oppure davanti ad un panorama meraviglioso in cima ad una vetta, in un fresco giorno d'estate. Più difficile è affermarlo nel grigiore dell'inverno o quando ci capita qualcosa di brutto. Ma è proprio lì che si rivela il nostro essere figli di Dio: essere grati, avendo fiducia nel suo grande disegno, anche quando non lo comprendiamo... perché tutto ciò che

viviamo serve per farci crescere.

In questo periodo così nero per tutta l'umanità cosa faresti tu per tornare a vedere il colore nelle nostre vite?

Questa è una domanda facile, perché è una cosa che sto proprio facendo in questi giorni! Premetto che per me disegnare, soprattutto nei momenti tristi, è stata sempre un'ancora di salvezza che mi ha risollevato l'umore e la voglia di vivere. In questo tempo "sospeso" è molto facile che la tristezza prenda il sopravvento e, quando me ne sono accorta, ho deciso di dedicare ogni giorno un piccolo momento al disegno. Non si tratta di un disegno libero, bensì cerco di disegnare (o scrivere, o creare con un collage di carta riciclata...) la cosa più bella che mi è successa o che ho visto durante la giornata. Possono



Alcune illustrazioni che Lorena ha realizzato per il calendario da colorare "Due piccoli pesci" edito da Vita Trentina. Se vuoi averne una copia da colorare a casa in questi lunghi giorni di reclusione, scrivi a edizioni@vitatrentina.it oppure telefona all'ufficio parrocchiale! E buon divertimento!

essere cose molto semplici (come l'avvistamento della prima rondine, il ritrovamento di una vecchia foto, una telefonata inaspettata...), ma che meritano di essere ricordate per la piccola gioia che mi hanno donato. In questo modo sto creando tanti piccoli "quadretti" che, guardati nel loro insieme, mi fanno esclamare: "Grazie Signore, che bella la vita!"



GIOCO DELL'OCA JUNIOR

Junior e Martina hanno preparato per noi un divertente e coloratissimo gioco che possiamo fare a casa con la nostra famiglia! Sai come funziona il gioco dell'oca? Hai bisogno per prima cosa di un dado e di alcune pedine (puoi usare qualunque cosa: delle scatoline, della pasta di diverse forme, ...)! Ciascuno dei partecipanti deve tirare, a turno, il dado e spostarsi del numero di caselle indicato dal dado. Ci sono delle caselle speciali, in cui chi arriva ottiene dei vantaggi o degli svantaggi...

Caselle con l'oca: tira di nuovo il dado!

Casella 6: il giocatore alla tua destra può tirare una volta in più il dado.

Casella 19: stai fermo un turno

Casella 31: ti fermi per bere dell'acqua dal pozzo, non ti puoi muovere fino a quando un altro giocatore non supera la tua stessa casella oppure la casella 45 con l'oca.

Casella 42: rimani fermo due turni nel labirinto.

Casella 52: tira il dado, se escono i numeri 4-5-6 puoi spostarti alla casella seguente, altrimenti torna alla casella 43.

Casella 58: Accidenti, eravamo quasi alla fine! Torna alla casella 35.

Casella 63: Hai vinto!!! Complimenti!

CHIERIKSPACE

Una liturgia ... colorata!

Vi siete mai chiesti perchè i sacerdoti hanno così tanti paramenti liturgici di colori diversi? Non indossano un colore differente in base alla stagione, ma ogni colore ha un significato simbolico diverso e viene usato per una determinata celebrazione.

Viola: Il colore viola richiama la penitenza e l'attesa. Viene utilizzato in particolare durante l'Avvento e la Quaresima.

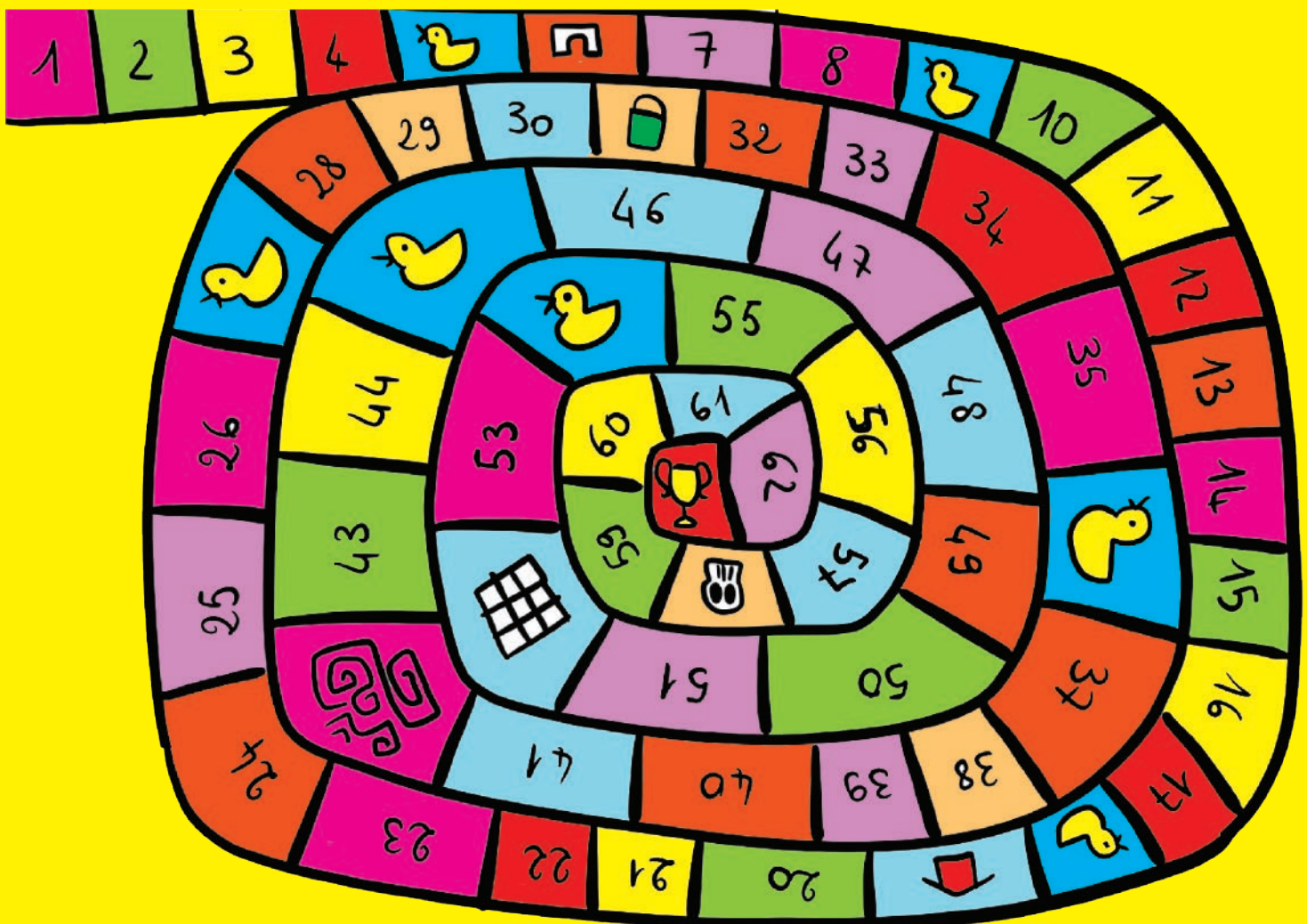
Bianco: Il bianco simboleggia la gioia e la purezza derivanti dalla Fede. È uno dei colori utilizzati maggiormente ogni giorno dai sacerdoti, a prescindere dal tempo liturgico e dalla festività in corso.

Verde: Dopo il bianco, il colore più utilizzato, al di fuori di festività definite, è il verde, simbolo di speranza, e costanza. Accompagna il cammino quotidiano dei sacerdoti e dei fedeli.

Rosso: Il rosso simboleggia la passione di Cristo. Per questo viene utilizzato per la domenica delle Palme, il Venerdì santo, a Pentecoste, nelle celebrazioni dedicate alla Passione del Signore, nelle feste degli Apostoli, degli Evangelisti e dei Santi Martiri.



di Chiara e Elena





CUCINA DAL MONDO



CON MIKY EMATY

IL TESORO NASCOSTO NEGLI SCAFFALI DELLA CUCINA...

Ingredienti

Per l'impasto: 500 gr.di farina tipo 0 o 00, mezzo cucchiaino di sale, un cucchiaio di olio di oliva, 7 gr.di lievito di birra oppure secco, 300 ml di acqua tiepida

per la copertura:

2 cucchiaini di olio di oliva, sale grosso

Preparazione:

Impastate tutti gli ingredienti e formate una palla. Ponete l'impasto in una ciotola leggermente oliata, ricoprite con della pellicola e fate riposare fino al raddoppio. Trascorso il tempo, adagiate l'impasto sulla teglia da forno usando della carta da forno. Stendete la pasta e con le dita fate delle fossette, spennellate d'olio la superficie e cospargete con il sale grosso. Se volete renderla più ricca, potete aggiungere cipolla oppure pomodorini. Informate in forno già caldo a 200 gradi per 25 minuti circa.



POCHI INGREDIENTI CHE DI SICURO AVETE...

UN LABORATORIO... AL VOLO!

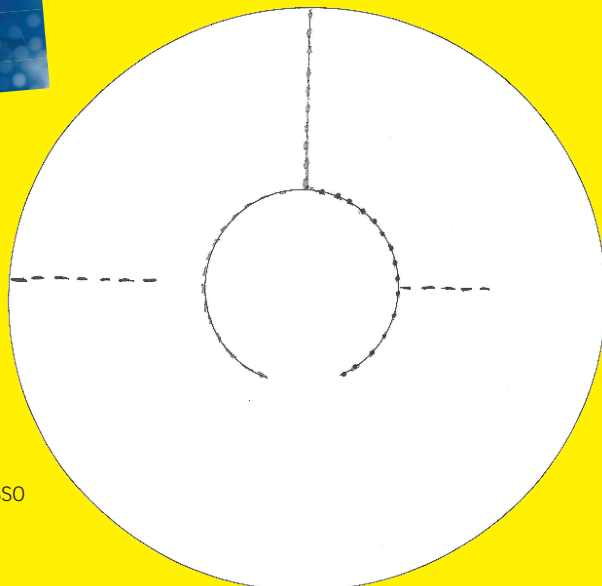


Junior e Martina pensano sempre con gioia e speranza agli angeli.

Sanno che ci proteggono e ci vogliono bene.

Seguendo lo schema riportato qui a fianco, realizza con loro questo angioletto facile facile. Puoi riportare lo schema su un cartoncino per realizzare un angioletto più grande.

- colora la prima metà in basso
- ritaglia il contorno e lungo le linee tratteggiate



Caro Angelo Custode, ti ringrazio perché mi sei vicino nelle mie giornate; aiutami a trovare la felicità nelle cose di tutti i giorni. Proteggi i miei sogni, aiutami a sentirci sempre vicini e porta il mio abbraccio a Gesù.